

NUOVO CONTRATTO, VECCHIA STORIA

Alla fine, dopo lungo penare, Cgil-Cisl-Uil hanno concluso la trattativa sia per il Contratto regionale delle cooperative che per il Contratto nazionale. Andiamo a vedere cosa prevedono.

Il Contratto regionale ha adeguato l'importo dell'Ert (Elemento retributivo territoriale), passandolo da 200 a 240 euro all'anno (riferito all'anno precedente e da pagarsi con la busta relativa al mese di aprile) ed ha previsto un calendario per il pagamento degli Ert arretrati (molte cooperative non li avevano pagati). Il Contratto regionale prevede anche un'indennità giornaliera per i periodi di soggiorno; il che è un bene: di regola, in soggiorno, fai 13/14 ore al giorno e te ne pagano 8; adesso, almeno, quelle 8 te le pagheranno un po' di più.

Veniano al CCNL (nazionale) delle Cooperative sociali. **Per il periodo 2006/2007, sulla busta relativa ad agosto, ci riconoscono 200 euro al IV livello** (dai quali bisogna detrarre l'Indennità di vacanza contrattuale, se già erogata). Questi arretrati dovrebbero servire a recuperare l'effetto dell'inflazione (perdita di potere d'acquisto) per il periodo di vacanza contrattuale ma sono ben lontani dal farlo (ci danno 200 euro ma ne abbiamo persi circa 700). **Allo 01/01/2008 entra in vigore un aumento di 60 euro lordi al IV livello (gli arretrati per il 2008 verranno erogati in due tranches, con le buste relative ai mesi di settembre ed ottobre). Allo 01/01/2009 un altro aumento di 40 euro ed allo 01/12/2009 altri 30 euro. Quindi l'aumento totale a regime sarà di 130 euro lordi al IV livello.** Con l'attuale tasso di inflazione (intorno al 4%) sarà già un miracolo se questi "aumenti" ci consentiranno di non perdere ulteriormente potere d'acquisto. Del resto, i CCNL si contrattano sull'inflazione "programmata", sempre molto inferiore a quella reale. Il differenziale fra le due andrebbe recuperato ad ogni rinnovo... Abbiamo visto in quale misura. Questo stupido balletto può finire solo **ripristinando un meccanismo di scala mobile**, che è esattamente il contrario di ciò che padronato e Cgil-Cisl-Uil si apprestano a fare con il "nuovo modello contrattuale" su cui stanno trattando (che prevederebbe di "legare gli aumenti alla produttività" e differenziarli da azienda ad azienda e da ragione a regione... In pratica, si tornerebbe alle "gabbie salariali" esistenti prima del 1969!). Il punto d'arrivo sarà l'irrelevanza del CCNL a vantaggio della contrattazione regionale, aziendale, individuale.

A nostro avviso, l'unico dato positivo di questo rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali è il **riconoscimento di una maggiorazione del 15% sulla paga oraria per il lavoro festivo e domenicale, che entrerà in vigore solo a dicembre 2009.** E' previsto anche un **nuovo sistema di inquadramento** in cui i livelli sono sostituiti da categorie (identificate da lettere) comprendenti diverse posizioni economiche, come nel Pubblico, ma senza alcun meccanismo di avanzamento interno alle categorie. Semplicemente, sostituiscono le lettere ai numeri. L'unica novità è per gli OSS che verranno inquadrati nella categoria C2 (categoria C, posizione economica 2), equivalente ad una via di mezzo tra gli attuali IV e V livello. Il nuovo sistema di inquadramento entrerà in vigore allo 01/01/2009.

Delle altre richieste che Cgil-Cisl-Uil elencavano nella piattaforma (riduzione d'orario; eliminazione delle "notti passive"; passaggio delle ferie da 26 a 30 giorni), nessuna traccia. Del resto, le belle parole non costano nulla, fanno fine e non impegnano. Come non resterà traccia dell'impegno ad allineare i nostri "aumenti" a quelli dei lavoratori del settore pubblico: dubitiamo molto che questi, quando verranno rinnovati i loro CCNL, si accontenteranno di 230 euro in 4 anni e, del resto, nemmeno glielo auguriamo... Non sono i loro stipendi che devono scendere, sono i nostri che devono salire!

In sostanza, un contratto di merda, nello stile che Cgil-Cisl-Uil mantengono ormai da decenni e contano di mantenere per il futuro. Se si vuole altro, non è a loro che bisogna rivolgersi.

L'andamento della trattativa è solo un'ulteriore dimostrazione di quanto la stessa esistenza di una miriade di contratti nel settore dell'assistenza (dei quali il CCNL delle cooperative sociali è forse il peggiore) sia più dannosa che inutile, servendo solo a legittimare il fatto che il lavoro svolto da uno di noi vale 200/300 euro al mese in meno di quello di un dipendente del settore pubblico che svolga le stesse mansioni. C'è un'unica richiesta sensata: **a uguale lavoro, uguale salario.**

PASSA DALLA TUA PARTE, ORGANIZZATI CON LA CUB!

Cub Sanità e Assistenza / Confederazione Unitaria di Base
c.so Marconi 34; 10125 Torino; tel./fax: 011655897; mail: flaicacubtorino@hotmail.com

fotocopinprop110908torinoc.somarconi34